



Finalmente la musica a Melzo!

Una serata divertente e piena di allegria al Teatro Trivulzio di Melzo.

La nebbia che avvolgeva il teatro si è rapidamente dissolta col calore e la partecipazione che si espandeva dalla sala.

Una platea che si riscaldava e seguiva con attenzione e sorrisi quest'opera breve e briosa. Alla portata di tutti.

Compresi i giovani che seguivano la musica, incalzante e ritmica, piacevolmente sorpresi.

La Serva Padrona è un celebre intermezzo buffo di Giovanni Battista Pergolesi in due atti. Con un libretto moderno.

Uberto, nella maturità degli anni, Orazio Mori, che si fa abbindolare e conquistare dalla giovane e graziosa Serpina, Anna Lauro Longo, furba e intraprendente che usa per farlo ingelosire e sposare Vespone, Riccardo Vicardi.

Quello che sorprende però, ancora una volta è la musica e la sua direzione, quella del maestro Stefano Menegale, che è stata più che mai elettrica e contemporanea.

Guizzi, stacchi, riprese sempre accese e precise che hanno creato una tensione emotiva, vivace, esultante.

Tutti bravi con la direzione del regista Tino Danesi.

Un plauso particolare ancora al M° Stefano Menegale che ha saputo interpretare con la sua concertazione quest'opera in modo originale e molto, molto moderno.

Ancora una volta mi resterà la voglia di tornare al teatro Trivulzio per passare una serata con la musica, quella vera, spensieratamente.

Grazie Maestro!

Speriamo di riascoltarla ancora quanto prima.

Patrizia Davanzo